

# NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB "LIVORNO MASCAGNI"



## Giugno 2024

### Sommario:

- Saluto del Direttore
- Gli incontri del mese di giugno
- La serata intensa del passaggio delle consegne
  - Il discorso del Presidente
- Passaggio del collare o della campana?
  - Le rubriche dei nostri Soci



CREIAMO SPERANZA  
nel MONDO

**Presidente Annalisa Verugi**

A cura della Commissione Immagine Pubblica e Comunicazione

## SALUTO DEL DIRETTORE

Cari Amici,

l'anno rotariano si è concluso e siamo arrivati all'ultimo numero del bollettino.

Abbiamo lavorato per mantenere l'obiettivo che ci eravamo proposti ad inizio del nostro mandato, ovvero quello di fornire tutte le informazioni sulla vita e le attività del Club per consentire a tutti di conoscere quello che è stato fatto.

Sfogliando i numeri arretrati troviamo le sintesi dell'intera annata, realizzate da alcuni soci e dai componenti della Commissione Immagine Pubblica e Comunicazione. Li ringrazio per la loro opera preziosa e per l'impegno che hanno profuso durante i dodici mesi passati. Grazie Costanza, Grazie alle due Eleonora, grazie Virginia, grazie Carlo e grazie Fabrizio. Una bella squadra che sono certo crescerà.

Abbiamo ottenuto visibilità sui media locali grazie alle iniziative del Club ed ai progetti che hanno trovato spazio sui giornali ed alla televisione. Tenere i rapporti con la stampa significa fornire materiale che sia di interesse per un pubblico vasto e questo è possibile solo quando ci sono argomenti validi. E quest'anno ne abbiamo avuti molti perché il Club ha realizzato progetti importanti per la nostra comunità.

Il prossimo anno assumerò la guida della Commissione per la rivista distrettuale. Sarà una nuova sfida che affronterò con impegno per continuare ad essere al servizio del Rotary.

Ringrazio tutti voi lettori che avete avuto la pazienza di seguire queste pagine.

Elvis

## SEI GIUGNO DUEMILAVENTIQUATTRO

Mi chiamo Gaby, senza la R e sono rumeno". Così si presenta uno dei nostri giovani amici che anche questa volta ha partecipato alla visita organizzata per l'uscita del progetto Affidato Culturale. E' stata l'ultima dell'annata rotariana ed è spiaciuto a molti dei soci che hanno partecipato attivamente durante l'anno ai vari incontri. Sì, perché ora faremo una pausa estiva e il buon Gaby esuberante ed assetato di sapere, Alex, che non riesce a dominare l'impulso di muoversi di continuo, Mamadou e tutti gli altri avranno altri impegni durante i mesi più caldi.

Ma lasciamo da parte le lacrime e veniamo al racconto della visita alla fattoria didattica Happy Aia. Pochi sanno dell'esistenza di una vasta area verde, proprio alle spalle della città, dove ci sono prati sui quali correre, un piccolo campo da calcio, il bosco ed una bella vista sul nostro mare. Due animatori, vestiti da ape, hanno raccontato in modo assai divertente e coinvolgente la vita dell'alveare. I ragazzi correvano intorno come fossero a raccogliere polline, è stata loro spiegata la funzione della regina, dei fuchi, delle bottinatrici e delle operaie e successivamente è stato mostrato un vero alveare. Molto ben organizzati all'Happy Aia, hanno fatto sentire il suono degli alveari dall'interno di una baita in legno separata dagli insetti da semplici reticelle. Difficile raggiungere il silenzio assoluto per la orami ben nota esuberanza dei ragazzi, ma dopo qualche tentativo tutti hanno potuto udire il forte ronzio che crea l'incessante sbattere delle ali degli insetti. Con l'uso di un affumicatore per tener buone le api i ragazzi hanno potuto vedere, separati da un vetro protettivo, l'organizzazione interna dell'alveare, le cellette, i telai ed i vari prodotti che l'uomo raccoglie grazie alla fatica dei minuscoli lavoratori.

Nell'attraversare il boschetto adiacente alla struttura non è stato possibile vedere animali selvatici, che sicuramente si sono allontanati per il vociare, ma le caprette di un recinto hanno attratto la curiosità di tutti.

Al termine una merenda, assai gradita da ragazzi ed adulti ed i saluti. Un arrivederci all'autunno quando riprenderanno le uscite di un progetto che troverà continuità nel prossimo anno rotariano. (Elvis Felici)



## SETTE GIUGNO DUEMILAVENTIQUATTRO

La nostra Presidente ha lasciato la conviviale che precede il passaggio della campana per dedicarla al suo settore professionale: quello bancario. Ha fatto bene perché è evidente che il suo lavoro la appassioni: per questo ha lasciato alla fine il gusto di condividere con noi il piacere di un intervento ancora di livello ottimo.

Il Dott. Michele Bovenzi ricopre la posizione di Head of Discretionary Portfolio Management Italy in Deutsche Bank: per la sua posizione è abituato ad interpretare la situazione macroeconomica all'interno dello scenario geopolitico.

Questo, infatti, il titolo della conviviale: "Scenario macroeconomico: inflazione e tassi nell'incertezza geopolitica".

E' evidente la abitudine ad oggettivare le scelte, con l'aiuto dei numeri che, quando riportati su una serie di grafici sono fondamentali per disegnare un pannello operativo per gli investimenti.

Se si prende solo un indicatore, infatti, si ha una visione non sufficiente, ma prendendo un set di indicatori, lo scenario diventa più completo ed è incredibile come, incrociando situazioni storiche, ci sia una piena rispondenza con l'andamento delle curve riportate a grafico.

Con un sospiro di sollievo abbiamo appreso che nonostante due situazioni guerra, e anche con potenziale rischio di escalations, si possa essere ottimisti da un punto di vista economico.

Evidentemente, oltre un certo limite, diventa impossibile andare per alcune delle economie che hanno il peso economico e politico per davvero impedire una guerra a livello globale.

Non sono sicuro che si possa stare completamente tranquilli, ma ha fatto piacere vedere un certo ottimismo.

Le informazioni che abbiamo appreso erano tecniche, ma fruibili per tutti noi, poiché esposte in modo brillante.

Non sono mancate le considerazioni su come, a volte, la politica abbia una cattiva influenza sulla gestione economica: per esempio la decisione di elettrificare il parco auto europeo in modo normato non è corretta,

non solo dal punto di vista della interferenza politica, ma anche dal punto di vista ambientale.

Dalle analisi che ci sono state riportate sono emersi aspetti interessanti, ma anche curiosi, ed in parte senza spiegazione: il granello di sabbia di Charlie Chaplin, o la vena di ordinaria follia che aiuta a regolare il Mondo. Per esempio non c'è spiegazione apparente per cui la Polonia nel 2023 sia al terzo posto al Mondo per acquisto di Oro: arriverà dalla paura della Russia?

Oppure colpisce una curva molto lenta di crescita della estrazione del Rame: forse perché si ricicla molto facilmente?

In ogni caso la serata ha corso via piacevole ed ha destato interesse per tutti noi presenti.

Complimenti ad Annalisa per la scelta del relatore, e grazie per il "regalo" che ha condiviso con noi. (Carlo Tonarelli)



## DICIANNOVE GIUGNO DUEMILAVENTIQUATTRO

Qui di seguito trovate una sintesi del caminetto dedicato alla presentazione del bilancio preventivo per l'annata 2024-25

Il Presidente Incoming Renato Bargoni ha chiesto a Giorgio Costella, che sarà tesoriere anche nel prossimo anno rotariano, di illustrare quanto è stato elaborato fino a questa data. Ovviamente per poter tracciare un bilancio preventivo occorre assumere alcune semplificazioni che consentano di fare approssimazioni il più possibile vicino a quella che sarà la realtà. Giorgio Costella vanta una esperienza poliennale che mette al servizio del Club. Quello che segue è una sintesi che ha elaborato Renato Bargoni.

Si tratta di una prima versione del bilancio preventivo per l'anno 2024-25. Il bilancio è stato costruito in modo analogo a quelli degli anni precedenti. Le assunzioni principali del bilancio sono state:

- Entrate :
  - o 62 soci medi + 100 € a socio per contributo Rotary foundation
  - o Entrate da district grant poste = 0 perché non abbiamo ancora notizie certe
  - o Altri eventi di recupero fondi posti = 0
- Uscite :
  - o contributo del distretto allineato con i nuovi valori
  - o Contributo Rotary Foundation trasferito al 100%
  - o Spesa per cene allineata con i valori medi dell'anno precedente
  - o Altre spese come anni precedenti

La differenza tra entrate e uscite di circa 10000€ copre i tre progetti principali dell'anno che saranno illustrati nel caminetto di luglio.

In questo modo il bilancio quadra ma non ci sono margini perciò dovremo attivare eventi per recupero fondi. (Renato Bargoni)





## VENTUNO GIUGNO DUEMILAVENTIQUATTRO

### IL DISCORSO DELLA PRESIDENTE A CONCLUSIONE DELL'ANNO ROTARIANO

Non farò un resoconto dell'annata perché abbiamo pensato di stampare un ricordo del percorso fatto insieme in modo che rimanga qualcosa di duraturo nel tempo.

Voglio però riprendere il mio discorso iniziale d'insediamento per verificare se le promesse fatte sono state mantenute.

I primi di luglio 2023, durante la prima conviviale, ho subito condiviso con voi cosa provavo in quel momento.

Emozione, responsabilità ed entusiasmo.

L'Emozione è quello stato d'animo che ci accompagna quando si vivono sentimenti forti.

E non può non esserci emozione nell'intraprendere un'avventura come quella della Presidenza rotariana.

Ed è stato proprio così. In questo anno ho provato emozioni così forti che non avrei mai provato se non avessi avuto questa opportunità.

Ricordo la gioia delle 2 giornate sul mare organizzate per il progetto "Livorno il mare in libertà"; L'Emozione del palco del Teatro Goldoni con più di 500 persone riunite a favore del progetto Airone per gli orfani di femminicidio; la soddisfazione sul palco del teatro 4 Mori con il sold out di 600 persone presenti a favore dell'ospedale di Livorno; la tenerezza dei bambini portati in gita per nuove esperienze.

Veramente un anno pieno di emozioni che abbiamo vissuto insieme.

La responsabilità l'ho subito sentita come un grosso impegno sia nei vostri confronti, che mi avete dato fiducia, sia nei confronti del Rotary tutto.

Come si recita nella formula di ammissione di un nuovo socio: la comunità giudicherà il Rotary anche attraverso il tuo operato.

Ed ho cercato, con il grande aiuto ed impegno della mia squadra, di fare Rotary, di portare avanti i nostri obiettivi, di realizzare progetti di ampio impatto sulla comunità, di coinvolgere il più possibile tutta la cittadinanza alle nostre iniziative, di divulgare il nostro essere rotariani.

La riprova che eravamo sulla strada giusta l'ho avuta quando più di una persona che conosco mi ha contattato dicendomi: "Ho visto che fate tante belle cose, se posso essere di aiuto chiamami".

Abbiamo colpito nel segno!

Ed infine entusiasmo. Bè, qui gioco in casa.

Io non posso fare le cose senza entusiasmo. È il motore del risultato, è la base del divertimento, è la spinta per il coinvolgimento.

Devo dire che forse sono stata contagiosa perché questo entusiasmo l'ho visto in tanti di noi.

A partire dalla mia squadra che durante tutto l'anno si è impegnata tantissimo. Ma ho visto entusiasmo anche tra le consoci, che hanno organizzato importanti eventi per la raccolta fondi, ed in molti soci che sono stati dei veri supporter delle iniziative.

Ecco, in questo anno vi avevo garantito la mia emozione, la mia responsabilità e il mio entusiasmo e penso di aver mantenuto la promessa.

Chiudo il mio ultimo discorso da Presidente ringraziando tutti per l'opportunità che mi avete dato di vivere un'esperienza unica che mi porterò dentro come un bel ricordo per tutta la vita.

Annalisa



Il collare rotariano è il simbolo della presidenza del Club e porta le targhette con i nomi di tutti coloro che negli anni precedenti hanno ricoperto l'incarico. Porta in sé il trascorrere del tempo, della ruota che inesorabilmente continua il suo percorso e rinnova Presidente e dirigenza alla fine di giugno di ogni anno.

Splendida la terrazza del Romito, ampia vista sul mare anche con la scarsa visibilità, a causa di un meteo tuttavia clemente per la piacevole temperatura e per l'assenza di vento, che qui può soffiare davvero forte. Oltre cento presenze a sottolineare uno dei momenti più importanti nella vita del Club. Erano presenti i protagonisti dei service realizzati nell'arco dell'anno, autorità rotariane e presidenti di Club a celebrare l'importanza del momento.

La Presidente Annalisa apre con il tradizionale discorso che conclude l'annata e ne traccia un bilancio. Sottolinea come sia state rispettati gli obiettivi fissati ad inizio del mandato ed evidenzia come emozione, responsabilità ed entusiasmo sono gli stati d'animo intensi che provati durante questo anno. Il discorso integrale è stampato in queste pagine.

E' stato poi distribuito un libretto contenente una sintesi del lavoro svolto durante l'anno, con i service, i relatori e le attività del Club.

Nel ricordo del socio scomparso Antonio Tarantino è stato assegnato l'orami storico premio al miglior studente laureato nel corso di Economia e legislazione dei sistemi logistici che fa capo all'ateneo pisano ed ha sede nella nostra città.

A Lorena Rugiadi, Stefania Guidotti e Stefania Piacenti, consorti dei nostri Soci Riccardo Filippi, Antonio D'Alesio e Gianfranco Garzelli sono stati assegnati i Paul Harris Fellow (PHF) come riconoscimento per l'impegno nei confronti del Club.

A seguire sono stati consegnati numerosi PHF ai Soci che hanno raggiunto i versamenti alla Rotary Foundation necessari per ottenere il riconoscimento.

Un ulteriore momento di grande rilevanza per il Club è stato l'ingresso come socio di Laura Brioli, che è stata per molto tempo socio onorario. Laura, abituata a calcare i palcoscenici mondiali, è apparsa emozionata nella lettura della formula di rito. Un applauso caloroso ha salutato il suo far parte della famiglia rotariana.

Prima della conclusione Fausto, il marito della Presidente, ha riservato una sorpresa ad Annalisa, donandole una ruota rotariana realizzata in solido acciaio su una base di marmo. Un momento di sorpresa e di gratitudine che tutti hanno sottolineato con un lungo applauso.

Il momento del passaggio del collare è sempre emozionante, sia per i due Presidenti, sia per tutti i presenti. Così è stato. L'emozione traspariva sui volti di Annalisa e di Renato il quale ha ricevuto il pin da Presidente e consegnato ad Annalisa quello di past president.

La serata si è conclusa con un triplo "hurrà!" per il Club e con il tradizionale suono della campana a due mani. (e.f.)









La dottoressa Giada Marconi riceve il premio per il laureato più meritevole in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici



Stefania Piacenti, Stefania Guidotti e Anna Lorena Rugiadi ricevono il Paul Harris Fellow (PHF)







La consegna dei Paul Harris Fellow (PHF) ai soci



Laura Brioli riceve la spilla di socio



L'omaggio di Fausto ad Annalisa



La campana suonata a quattro mani

## VITA DI CLUB

Auguri a coloro che hanno compiuto gli anni nel mese di giugno.

Alberto Genovesi Ebert il 1/6

Filiberto Bitossi il 2/6

Umberto Sapia il 14/6

Marco Bernini il 18/6

Eleonora Ciampi il 18/6

Elvis Felici il 18/6

Nicola Minervini il 23/6

### **Da segnalare una particolare coincidenza: ben 3 soci compiono gli anni nello stesso giorno il 18 di giugno**

#### ASSEGNATO IL PREMIO ALLA MEMORIA DI ANTONIO TARANTINO

Il premio dedicato alla memoria del socio Antonio Tarantino è destinato al miglior studente laureato nel corso di laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici.

Il corso ha sede a Livorno, in via dei Pensieri, presso la Villa Letizia e fa capo alla facoltà di Economia dell'Università di Pisa.

Il premio è consistito in un assegno di 1.500 euro che la commissione giudicante formata dal professor Nicola Castellano, dal professor Salvatore Vuoto e dalla nostra socia d.ssa Lucia Filippi ha deciso di assegnare alla dottoressa Giada Marconi.

La vincitrice ha svolto una tesi di laurea dal titolo "Studio di un sistema di trasporto merci di ultimo miglio per la città di Livorno".

Nel corso della cerimonia di assegnazione del premio la vincitrice ha dichiarato che impiegherà la somma del premio per un master di specializzazione.

Congratulazioni alla dottoressa Giada Marconi da parte di tutto il Club.

## ASSEGNATI PAUL HARRIS FELLOW

“Paul Harris Fellow” (PHF) è la massima onorificenza rotariana; il suo nome è in onore di Paul Harris, il fondatore del Rotary, e fu istituita alla sua morte nel 1947.

La PHF viene attribuita dal Club, o da un Distretto, del Rotary a persone o istituzioni con particolari meriti, sia a Soci dei Club e sia a soggetti non appartenenti al Rotary. Costituisce per gli insigniti un duraturo ricordo della stima ad essi riservata dal Rotary, ma anche e soprattutto un rinnovato stimolo a continuare a servire.

Il Consiglio Direttivo ha deciso di attribuire il PHF ad Anna Lorena Rugiati, Stefania Guidotti e Stefania Piacenti consorti dei Soci Riccardo Filippi, Antonio D'Alesio e Gianfranco Garzelli per il loro particolare impegno nei confronti del Club durante questo anno rotariano.

Un riconoscimento ed uno stimolo a proseguire nell'opera di servizio che hanno ampiamente dimostrato.

Le consorti hanno dichiarato di provare un vero spirito di appartenenza al Club e di condividere appieno lo spirito di servizio al quale si ispira ogni rotariano.

Il Rotary International ha stabilito che al raggiungimento della quota di 1.000 dollari di versamento alla Rotary Foundation viene riconosciuto un PHF. Così, grazie alle contribuzioni annuali, hanno raggiunto il traguardo del PHF i soci elencati qui di seguito.

Emma Abrial, Renato Bargoni, Filiberto Bitossi, Crys Cagidiaco, Anna D'Urso, Francesco Gandolfo, Federica Genovesi-Ebert, Elsa Iadaresta e Vito Vannucci erano presenti alla serata ed hanno ritirato il PHF.

Raffaele Calabrese De Feo, Giulio Coli, Umberto Sapia e Laura Viola erano assenti ed il PHF verrà loro consegnato in seguito

A tutti vanno le congratulazioni del Club.

## TANTI GLI OSPITI DELLA SERATA PER IL PASSAGGIO DEL COLLARE

Per sottolineare l'importanza del momento del passaggio del collare erano presenti numerosi ospiti del Club. Oltre alle Autorità rotariane locali sono stati invitati i rappresentanti delle Istituzioni che hanno ricevuto un service durante l'annata. Grande soddisfazione da parte di tutti loro che hanno ringraziato per il sostegno ricevuto.

A titolo di cronaca erano presenti: Gianluca Rossi, Assistente del Governatore per l'Area Tirrenica tre, Vanessa Turinelli, Presidente del Rotary Club Livorno, Roberto Catarsi, Presidente del Rotary Club Cecina, Mauro Barbierato, Presidente del Rotary Club Livorno Sud, Sara Nardi, Presidente del Rotaract Livorno,

Claudio Rigolo, Presidente SIL (Sport Insieme Livorno), Patrizia Schiarizza, Presidente del Progetto Airone, Don Simone Calvano, Presidente di Progetto Strada, Paolo Roncucci, Primario del Reparto di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Livorno, Giovanni Del Corso, Università della Terza Età,

Nicola Castellano, Presidente del Consiglio Aggregato del Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici, Salvatore Vuoto docente di Elementi di diritto Amministrativo, Giovanna Carcea, Responsabile Amministrativo del Polo Universitario Sistemi Logistici di Livorno.

## PASSAGGIO DEL COLLARE O PASSAGGIO DELLA CAMPANA?

L'ultima conviviale dell'annata rotariana è dedicata al passaggio di consegne. Il nuovo Presidente succede a quello che ha retto il Club durante l'annata e si apre così un nuovo ciclo. Non è solo il Presidente, ma tutta la nuova "squadra" che subentra. Nuovo Consiglio Direttivo, nuovi Presidenti di e nuove Commissioni prendono in mano le redini del Club fino alla fine di giugno del prossimo anno.

Ma durante la cerimonia che cosa passa davvero da un Presidente all'altro. Nella realtà viene trasferito il collare sul quale sono riportati i

nomi di tutti coloro che hanno presieduto il Club in passato. Ne ripercorre la storia ed il suo passaggio lo proietta verso il futuro.

In realtà la campana rimane elemento fisso, solo il martelletto passa di mano. Ed allora perché usiamo parlare di "passaggio della campana"? E' corretta anche questa espressione perché la campana, che viene suonata in apertura e chiusura delle riunioni, pur non passando fisicamente di mano viene affidata al nuovo Presidente che la utilizzerà nell'anno a venire.

Dunque entrambe le espressioni possono ritenersi appropriate e spesso viene preferita la seconda perché il "collare" può essere inteso in senso costrittivo..... Ma così non è.

#### LAURA BRIOLI NUOVO SOCIO.

Conosciamo Laura da molto tempo in quanto socio onorario del Club. Da subito ha contribuito alla realizzazione di molte iniziative che hanno visto la musica ed il bel canto come protagoniste. Laura infatti è un'affermata cantante lirica, di estensione vocale mezzosoprano. Il suo primo impegno per il Club fu l'organizzazione artistica di un concerto tenuto al Mercato centrale di Livorno nell'anno rotariano 2015-16 dal titolo "Fin c'han dal vino". Benvenuta Laura.





## IL RINGRAZIAMENTO AL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organismo deputato a coadiuvare il Presidente nella gestione del Club. Al termine della serata del passaggio della campana il Consiglio Direttivo è stato ringraziato dalla Presidente per il lavoro svolto. Ecco la foto ricordo del gruppo di lavoro.



## IL PROGRAMMA DI LUGLIO

### **Venerdì 12 luglio - 20:00**

Conviviale con familiari ed ospiti - Interclub - Yatch Club Livorno

Interclub con Rotary Club Firenze Vespucci

Ospite il Prof. Perna la cui relazione di geopolitica ha il titolo: " L'ordine mondiale. Quale Futuro ? ... e l'Europa ? "

### **Mercoledì 17 luglio - 19:00**

Caminetto - Sede, Via Montegrappa

Presentazione Piano Strategico 2024-2025, Presentazione Bilancio Consuntivo 2023-2024

### **Venerdì 26 luglio - 20:00**

Conviviale con familiari ed ospiti - Interclub - Yatch Club Livorno

Interclub con Rotary Club Livorno Sud e colline Pisano-Livornesi.

Ospiti: Nunzia Costantini e Gianluca Rossi che ci presenteranno il progetto END PLASTIC SOUP - Progetto Distrettuale. Global Grant

## LIVORNO D'ANTAN: GUIDA AL PASSATO DELLA NOSTRA CITTA'

Di Giovanni Ghio Rondanina

### *Il monumento equestre a Vittorio Emanuele II*

La realizzazione del monumento a Vittorio Emanuele II , primo re d'Italia e "Padre della Patria", fu promossa dalla cittadinanza con apposito Comitato che si occupò della raccolta dei fondi necessari: così come avvenne in moltissime città italiane.

Per scegliere lo scultore fu indetto un apposito concorso al quale parteciparono numerosi artisti sia livornesi che di altre città ma vincitore risultò il piemontese Augusto Rivalta (1837-1925) che era uno dei maggiori esponenti della scuola verista e, dal 1874, titolare della cattedra di scultura dell'Accademia a Firenze.

I fondi raccolti ammontarono a ben 26.000 lire di allora ed i lavori del monumento iniziarono nel 1883 ; nel 1887 vennero aggiunti i due pannelli in bronzo ,opera del livornese Lorenzo Gori ( 1842-1923) che raffigurano uno l'abdicazione del re Carlo Alberto ( padre di Vittorio Emanuele) e l'altro l'ingresso del re a Roma dopo la presa di Porta Pia .

L'inaugurazione del monumento avvenne il 28 agosto 1892 alla presenza del re Umberto I di Savoia e del primo ministro Giovanni Giolitti..

Il monumento a Vittorio Emanuele fu collocato nell'allora omonima piazza , ex piazza d'arme, che si estendeva dal Duomo fino al grande e piacevole palazzo settecentesco (oggi tristemente sostituito dal Comune "nuovo" ) che era a fianco della Camera di Commercio, posta al centro di una grande aiuola che nel tempo fu arricchita da ulteriori abbellimenti fino a diventare una vera e propria piazza alberata dotata di scenografica fontana ; vecchie cartoline del tempo ne attestano la indiscutibile bellezza e cura nel mantenimento del verde poiché la piazza era un vero e proprio "biglietto da visita" della città.

Dopo le distruzioni della II Guerra Mondiale, che sfigurarono irrimediabilmente Livorno e piazza Vittorio Emanuele in particolare, fino al 1952 la statua rimase al suo posto, circondata da macerie, in quella che stava diventando l'attuale "piazza Grande" nel corso della ricostruzione.

Fu quindi spostata nella sede attuale, dove ciascuno di noi può ancora osservarla, in piazza Unità d'Italia, davanti alla Prefettura.

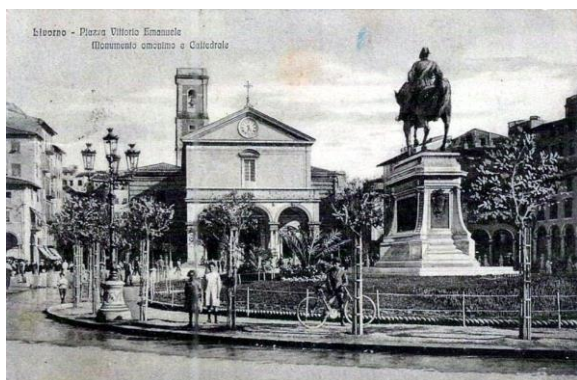
La statua equestre è di qualità ragguardevole e poggia su un piedistallo

imponente e decorato, senza eccedere nel suo insieme nell'enfasi retorica e celebrativa; il cavallo è di un toccante realismo.

Per questo, al di là di ogni considerazione politica ed ideologica, a mio avviso la statua meriterebbe una più degna collocazione così come avviene in altre città italiane.



Immagini degli inizi del '900



Immagini degli anni 20-30



Subito dopo la II guerra mondiale, piazza Vittorio Emanuele accoglie anche un luna park



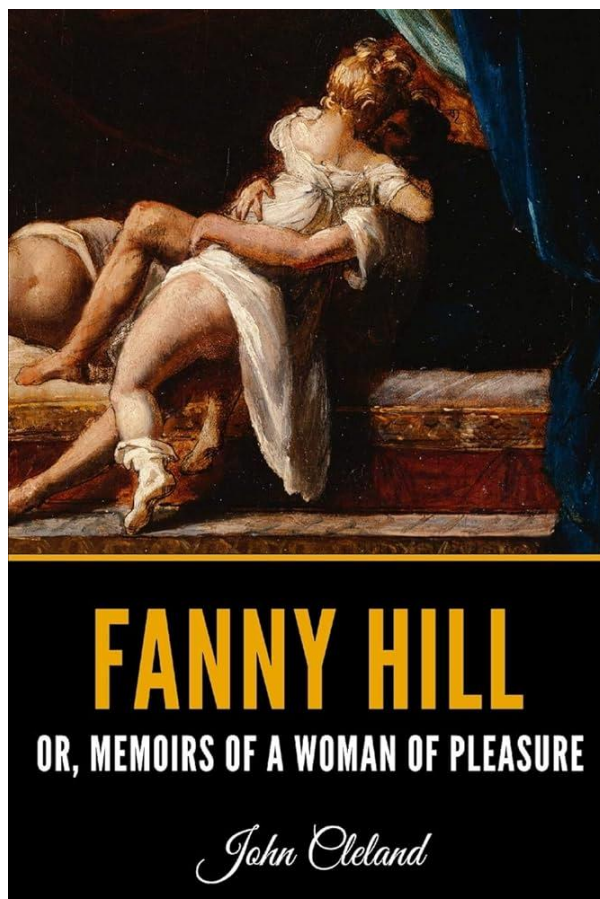
Medaglia commemorativa dell'inaugurazione del monumento

## UN LIBRO AL MESE

a cura di Gianpaolo Luzzi

### **FANNY HILL. Memorie di una donna di piacere, di John Cleland**

L'autore scrisse il libro tra il 1748 e il 1749 quando era in prigione per debiti e con i suoi diritti d'autore poté saldare i creditori e uscire di prigione. Per anni è circolato come una cosa proibita e pruriginosa, febbrilmente cercato per essere letto di nascosto, più volte sequestrato dalle autorità, espurgato e denunciato pubblicamente dal suo stesso autore, è stato per lungo tempo un libro underground. Quando, nel 1789, John Cleland morì, gli estensori dei suoi necrologi ritennero offensiva anche la semplice citazione del titolo del suo libro più noto. Al contrario della narrativa erotica francese, esso non si serve mai di un linguaggio esplicito per descrivere il corpo e gli atti sessuali, piuttosto fa riferimento a una fraseologia nautica... alla fine ne risulta un libro moderno, la cui morale di fondo è che se il delitto non paga, la prostituzione di alta classe si. Eccome!





## CREIAMO SPERANZA nel MONDO

Questo numero è stato diretto da Elvis Felici

Hanno collaborato:

Renato Bargoni,

Elvis Felici,

Giovanni Ghio Rondanina,

Gianpaolo Luzzi,

Fabrizio Orlandi,

Carlo Tonarelli,

Annalisa Verugi

Questo numero conclude il nostro lavoro per l'annata rotariana 2024-25. Ringraziamo i nostri lettori che ci hanno seguito per i dodici mesi passati. Buon lavoro alla Commissione che svolgerà il compito nel prossimo futuro.